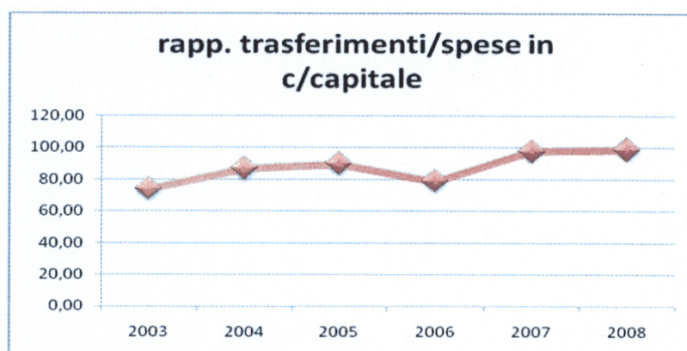


Il rapporto fra spese in conto capitale e trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.



La riduzione di questo rapporto significa una maggiore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti.

Indice di produttività per addetto.

Infine, l'indice generico di produttività, dato dal risultato dell'esercizio per il numero di addetti, mostra una sostanziale stabilità nel tempo con un netto incremento per il 2008:

	anno 2008	anno 2007	anno 2006	anno 2005	anno 2004	anno 2003
avanzo economico	9.481	7.389	2.171	2.240	1.458	1.420
addetti diretti	114	116	111	114	97	102
produttività per addetto	83	64	20	20	15	14



Risulta, in particolare, evidente il netto miglioramento della produttività generale dell'ultimo esercizio.

4.2. L'Autorità Portuale di Napoli e il "porto".

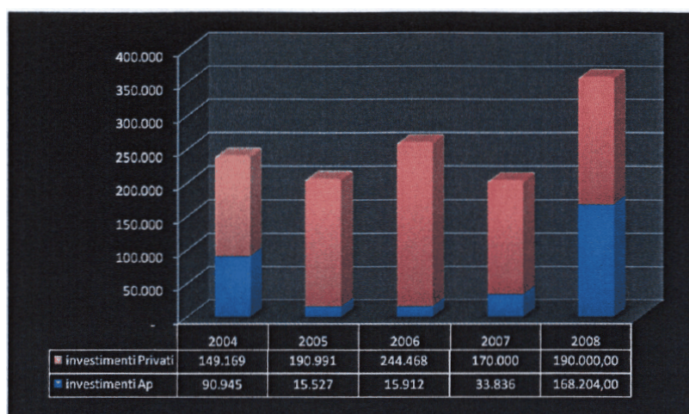
Ulteriori considerazioni vanno fatte sulla relazione fra Autorità Portuale e gli operatori del porto: se è vero, infatti, che l'Autorità è l'ente regolatore del porto è evidente che l'attività svolta incide in modo determinante sui risultati dell'intero comparto.

Di questo si vuole dare sintesi confrontando l'evoluzione positiva di alcuni misuratori di grandezza economica (addetti, fatturato ed investimenti) per il porto di Napoli nel periodo 2004/2008: in essi viene data, altresì, evidenza del contributo dei valori "propri" dell'Autorità Portuale rispetto al totale.

I grafici che seguono riportano dati sintetici in €/000 rilevati dall'Autorità e aggiornati con stime tendenziali.

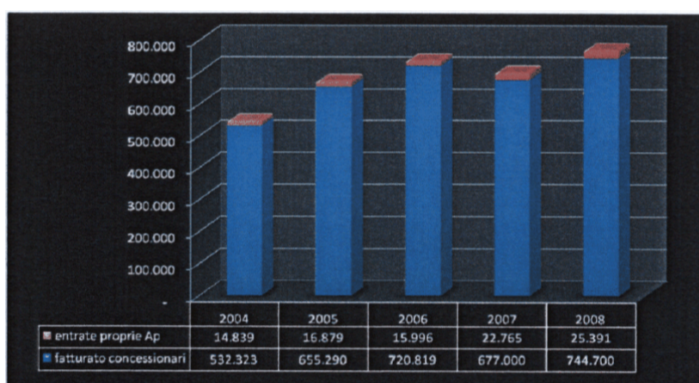
Investimenti.

Il grafico che segue descrive l'andamento di consistenza degli investimenti lordi effettuati nel triennio considerato dal totale dei concessionari censiti in porto e dall'Autorità Portuale.



Fatturato e ricavi.

Il grafico che segue descrive l'andamento di consistenza del fatturato dichiarato nel triennio considerato dal totale dei concessionari censiti in porto e dalle entrate proprie dell'Autorità Portuale.



4.3. Il porto di Napoli in Italia.

Le ultime considerazioni vanno fatte, infine, sul posizionamento del porto di Napoli nel contesto nazionale per volumi movimentati. Si riportano, quindi, le tabelle di sintesi che riguardano il movimento delle merci in tonnellate, il

movimento containers e il movimento passeggeri (turistico e crociere) per gli anni 2008 e 2005 per i principali porti nazionali. Le tabelle sono desunte dai dati ufficiali resi disponibili da Assoporti e da altre agenzie di studi.

ranking principali porti nazionali per tons/000 movimentate anni 2008/2005

porto	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2005	variazione
Genova	54.218	57.190	54.970	55.189	-1,76%
Trieste	48.279	46.116	48.168	47.718	1,18%
Taranto	43.271	47.221	49.434	47.657	-9,20%
Livorno	34.029	22.727	28.631	28.211	20,63%
Augusta	30.394	32.562	32.360	33.419	-9,05%
Venezia	30.248	30.215	30.937	29.099	3,95%
Ravenna	25.896	26.305	26.770	23.879	8,45%
<i>Napoli</i>	19.352	20.270	20.800	21.009	-7,89%
La Spezia	18.619	19.416	19.292	17.162	8,49%
Savona-Vado	15.653	16.051	16.502	16.156	-3,11%
Salerno	9.777	10.893	8.635	8.195	19,30%
Ancona	9.427	9.157	9.232	9.210	2,36%
Piombino	7.869	9.002	8.979	8.286	-5,03%
Palermo	6.804	6.630	6.142	5.739	18,55%
Bari	5.093	5.555	5.216	4.416	15,33%
Brindisi	nd	10.535	10.498	9.306	na
Cagliari-Sarroch	nd	35.279	36.416	37.913	na
Civitavecchia	nd	7.690	8.702	11.517	na
Fiumicino	nd	5.644	5.639	5.399	na
Gioia Tauro	nd	27.780	23.844	24.765	na
Messina-Milazzo	nd	nd	24.176	25.661	na
Olbia-Golfo Aranci	nd	nd	7.009	6.550	na

Sebbene sia difficile confrontare i dati relativi a porti diversi per natura, dimensione e vocazione, è utile osservare che Napoli si posiziona fra i primi porti in Italia per tonnellate movimentate.

ranking principali porti nazionali per teu's anni 2008/2005

porto	TEU's(n°.)2008	TEU's(n°.)2007	TEU's (n°.) 2006	TEU's (n°.) 2005	variazione
Genova	1.766.605	1.855.026	1.657.113	1.624.964	8,72%
La Spezia	1.246.139	1.187.040	1.136.664	1.024.455	21,64%
Taranto	786.655	755.934	892.303	716.856	9,74%
Livorno	778.864	745.557	657.592	658.506	18,28%
<i>Napoli</i>	481.521	460.816	444.962	373.628	28,88%
Venezia	379.072	329.512	316.642	289.860	30,78%

Trieste	335.943	265.863	220.310	198.319	69,40%
Salerno	330.373	385.306	359.707	418.205	-21,00%
Savona-Vado	252.837	242.720	231.489	219.876	14,99%
Ravenna	214.324	206.580	162.052	168.588	27,13%
Ancona	92.068	87.193	76.458	64.209	43,39%
Palermo	32.708	31.767	27.234	27.984	16,88%
Monfalcone	1.645	1.519	1.523	1.496	9,96%
Brindisi	nd	5.359	2.945	2.166	na
Cagliari-Sarroch	nd	545.336	687.657	639.049	na
Civitavecchia	nd	12.691	33.538	44.615	na
Gioia Tauro	nd	3.445.337	2.938.176	3.208.859	na
Marina di Carrara	nd	2.330	4.493	6.681	na
Portonogaro	nd	nd	46	42	na

Anche per quanto riguarda i teu's movimentati, al di là del quantitativo assoluto registrato peraltro fra i maggiori, si evidenzia che la crescita annua è stata fra le più elevate ed è stata pari a circa 29 punti percentuali rispetto al 2005.

ranking principali porti nazionali per passeggeri anni 2008/2005

porto	2008	2007	2006	2005	variazione
<i>Napoli</i>	9.026.247	8.988.056	9.028.000	8.285.832	8,94%
Piombino	3.653.648	3.827.172	3.852.314	3.637.323	0,45%
Genova	3.262.912	3.223.196	3.113.448	3.037.979	7,40%
Livorno	3.178.971	2.995.554	2.916.532	2.513.377	26,48%
Palermo	2.427.475	393.823	2.046.678	2.003.755	21,15%
Bari	1.846.408	1.780.029	1.575.361	1.454.948	26,91%
Venezia	1.720.496	1.503.371	1.453.513	1.365.375	26,01%
Ancona	1.504.890	1.524.191	1.574.050	1.536.432	-2,05%
Savona-Vado	1.113.375	1.075.312	894.992	947.586	17,50%
Salerno	559.588	517.753	417.233	301.138	85,82%
Trieste	153.212	113.702	103.408	90.523	69,25%
La Spezia	49.656	79.355	62.088	56.358	-11,89%
Ravenna	16.709	15.020	13.750	15.700	6,43%
Monfalcone	217	126	280	165	31,52%
Taranto	189	184	211	138	36,96%
Brindisi	nd	422.428	454.405	562.227	na
Cagliari-Sarroch	nd	393.823	351.285	453.042	na
Civitavecchia	nd	3.807.522	3.599.551	3.167.024	na
Messina Milazzo	nd	nd	10.170.885	9.819.258	na
Olbia-Golfo Aranci	nd	nd	4.522.078	4.438.063	na

Per ultimo, ma non meno importante, il settore passeggeri: come si può evincere dalla tabella che precede, ancora una volta, il porto di Napoli si accredita come il maggiore scalo italiano tenuto conto che il porto di Messina

movimenta un traffico dovuto principalmente alla traversata Messina - Reggio Calabria: è importante registrare che dal 2005 al 2008 si è verificato un aumento percentuale di quasi 9 punti del movimento passeggeri.

Napoli, 20 aprile 2009

Il Segretario Generale facente funzioni
Antonio del Mese



Il Presidente
Luciano Dassatti

